

E' TEMPO DI VERIFICHE

Se parlano alcuni, per esempio il Sindaco in quasi tutti i Consigli Comunali, ti raccontano di un paese rifiorito dopo anni di buio totale (gli anni dal 1990 al 1999). Ti raccontano di un paese dove i cassonetti si aprono con grande facilità, sfiorando appena con il piede la leva apposita, e vengono sterilizzati almeno tre volte all'anno! Ti raccontano di un paese dove la gente va in comune a lamentarsi dell'aumento delle imposte e delle tasse ed invece esce sorridente e felice per le spiegazioni ricevute! Ti raccontano di una "NON" discarica al Cunicchio sulla quale la minoranza, con scarso senso civico, ha sollevato un gran polverone. Ti raccontano di un PRG, adottato nel 1997, restituito dalla Regione Lazio per motivi estremamente gravi ed incorreggibili tra cui l'eccessivo incremento di cubatura e la cartografia che non rappresenta il reale stato dei luoghi. Ti raccontano del Complesso di Campolungo *che è stato abbandonato al degrado per più di un anno per colpa di nessuno* (né della Fattoria, né dell'Amministrazione Comunale) e che è stato di nuovo preso in carico dal Comune per soli € 70.000! *Se parlano altri*, per esempio molti giovani, ti raccontano invece di un paese



diviso e litigioso. Ti raccontano di un paese dove non ci si unisce nemmeno in occasione delle feste dei Santi Patroni; per S. Ildebrando non è stato fatto neppure un manifesto! Ti raccontano di una "NON" discarica al Cunicchio che è stata sottoposta a sequestro penale dal Tribunale di Napoli con decreto Nr. 547181/05. Ti raccontano di un PRG che è stato restituito perché " l'Amministrazione Comunale sebbene invitata più volte ad integrare e perfezionare gli atti non ha proceduto in tal senso ". Ti raccontano di Campolungo come di " una brutta storia ", gestita malamente dall'inizio alla fine, con il Comune che ha considerato come miglioria, tra le altre cose, il forno a legna per pizze (€ 7.946), senza tener conto che in una delibera precedente aveva deciso che il forno doveva essere lasciato " *sull'immobile senza riconoscimento di alcun compenso*". Il lettore a questo punto potrebbe obiettare: non esiste un dato oggettivo che possa descrivere la situazione di Bagnoregio in maniera univoca e senza interpretazioni di parte? Sì, caro lettore, il dato esiste ed è rappresentato dal *reddito medio annuo dei cittadini di Bagnoregio pubblicato sul SOLE 24 ORE: euro 13.250*. Questo dato si può ricavare anche applicando una semplice proporzione ed alcuni correttivi standard all'importo del Capitolo 10100-

06 del Bilancio Comunale. E' un reddito che supera di appena 400 euro quello degli abitanti degli altri paesi della Teverina: Graffignano, Civitella, Lubriano, Celleno. E' da notare, tuttavia, che i paesi sopra citati non hanno le fortune di Bagnoregio: Civita e la Valle dei Calanchi, S. Bonaventura, Bonaventura Tecchi, La Cava di Pietra Basaltina, L'Alta, L'Istituto Agrario come Istituto Superiore unico nel suo genere in Provincia. Il reddito dei cittadini di Bagnoregio dovrebbe essere molto più alto, almeno a livello di quello medio nazionale che è di € 17.000. Purtroppo Bagnoregio, rispetto agli altri paesi della Teverina, per la maggior parte degli ultimi 40 anni è stato un paese " frenato". Non è stata fatta una seria



politica rivolta alla " *progettazione del futuro* ", ma si è cercato quasi sempre un *effimero successo immediato e di facciata*, al solo scopo di intercettare consensi elettorali. Questo è il dato oggettivo che descrive senza possibilità di dubbio la "NON" efficienza e la "NON" efficacia dell'azione Amministrativa di chi ha *maggiormente* gestito la Cosa Pubblica negli ultimi 40 anni a Bagnoregio.

Il Capogruppo P.D.
Giulio Onori

I compensi della casta

Alcuni cittadini ci hanno chiesto informazioni riguardo alle indennità percepite mensilmente dal sindaco, vice-sindaco e assessori: riteniamo doveroso intervenire, anche perché gran parte dei bagnoresi ritiene che le cariche comunali siano esercitate gratuitamente. In base alla Legge 3 agosto 1999, n. 265, art. 23, integrata con D.M. n. 119 del 4.4. 2000, il Sindaco nei Paesi compresi tra 3.000 e 5.000 abitanti ha diritto alla indennità di funzione pari a euro 2.169,12; al vice-sindaco e assessore spettano euro 433,82; ai restanti cinque assessori vanno euro 325,37; ai consiglieri di maggioranza e di minoranza competono 18 euro a seduta (sei o sette l'anno). La Legge, relativamente ai soli assessori specifica che "l'indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa" Ma c'è un però: a Bagnoregio, per esempio, nessuno degli assessori è delegato dal Sindaco per intervenire in un comparto della cosa pubblica, per cui gli assessori riscuotono l'indennità senza merito, contrariamen-

te, per esempio, ai tre assessori di Celleno, paese amministrato da una coalizione di Centro-sinistra e dei due assessori di Civitella D'Agliano, paese amministrato da una coalizione di Centro-destra, titolari, tutti, di deleghe importanti. A Bagnoregio il potere è concentrato in una sola persona e gli assessori rappresentano un contorno senza valore politico-amministrativo; tanto è che durante il Consiglio non intervengono (di che dovrebbero parlare?), soltanto alzano con rapida sincronia la mano per approvare qualsiasi cosa (anche il disastro economico e politico di Campolungo !) e danno l'impressione di badare ai vantaggi della carica piuttosto che alla difesa dell'amor proprio e del rispetto di se stessi. Non è ora di cambiare?

Lettera firmata



La minoranza aveva visto giusto!

Vi ricordate un articolo della minoranza su un precedente numero de " LA STRADA " intitolato " I debiti del Comune " ? Ebbene, in quell' articolo si affermava: " *C'è ancora un altro debito che è subdolo e sotterraneo, ma che potrebbe venire alla luce in maniera devastante. Nel 2003 il Comune ha fatto una operazione di finanza derivata che va sotto il nome di INTEREST RATE SWAP*". In tutti i consigli comunali di quest'anno la minoranza ha continuato a fare interventi ed interrogazioni alla Giunta sulla necessità dell'estinzione di tale debito. La tempesta finanziaria di questi ultimi mesi ha fatto il resto! Con delibera n. 24 del 20/12/2008 la Giunta ha stabilito " l'estinzione anticipata dello strumento di finanza derivata SWAP precedentemente stipulato con la BNL Spa ". Prendiamo atto con soddisfazione che la Giunta ha finalmente accolto le richieste della minoranza!